

Alitalia, Sabelli: il 2010 anno difficile

ROMA - Il 2010 si è aperto, per Alitalia, all'insegna di un incremento dei passeggeri di circa il 20% ma l'anno si presenta ancora «difficile» perchè il mercato del trasporto aereo ancora non riparte. È questa la prospettiva tratteggiata dall'amministratore delegato dell'aviolinea, Rocco Sabelli, parlando a margine della presentazione della nuova partnership tra Alitalia ed Aprilia.

«A gennaio - ha riferito Sabelli- abbiamo fatto 1,5 milioni di passeggeri, 200 mila in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un incremento di circa il 20%. È dunque andato bene anche se, per onestà, bisogna ricordare che a gennaio dello scorso anno siamo partiti come siamo partiti».

«Ma ora ci aspetta un futuro terribile», ha poi detto Sabelli con una battuta. «Il 2010 - ha spiegato il top manager - sarà difficile perchè il mercato non dà segni. Anche se non scende più, perchè già è sceso nel 2009, non si rigenera e, nella migliore delle ipotesi rimarrà uguale all'anno scorso e cioè con un 20-30% in meno rispetto al 2008. Però -ha sottolineato Sabelli- noi abbiamo degli spazi di crescita perchè eravamo partiti un po' lenti».

Quanto ai conti del 2009, Sabelli ha confermato le previsioni che parlano di una perdita operativa sotto i 300 milioni di euro. «A metà marzo chiuderemo il bilancio. Dovremmo essere in linea con le previsioni e, quindi, con un risultato operativo sotto i 300 milioni e con un secondo semestre in pareggio, come avevamo detto».

